

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**“Padre Pio da Pietrelcina”**

Via Vittorio Veneto n. 79 – 97014 ISPICA – (RG)

Segreteria: tel./fax 0932-950136 – Sede centrale “V. Veneto”: tel. 0932-793318

Plesso “L. Einaudi”: tel. 0932-950686 – Scuola Infanzia “V. Veneto”: tel. 0932-1733003

C. F.: 90026030883 – Cod. Univ.: UF2Y1D – Cod. Mecc.: RGIC83000C

E-mail: rgic83000c@istruzione.it – P.E.C.: rgic83000c@pec.istruzione.itIndirizzo web: www.istitutopadrepioispica.edu.it**OGGETTO: Decisione a contrarre sul MEPA finalizzato all’acquisto rinnovo contratto Portale Scuola Cloud – Argo Software.****CIG: B829952E1C****IL DIRIGENTE SCOLASTICO****VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;**VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;**VISTO** il D.Lgs 30 marzo 2001, n.165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;**TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;**VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;**VISTO** l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;**VISTO** l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All’articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”;**TENUTO CONTO** degli obblighi previsti dalla Legge n. 208/2015 all’art. 1, comma 512° riferiti alla categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici e di connettività, per i quali sussiste l’obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione), anche per acquisti di importo inferiore a 5.000 euro;**VISTO** il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;**CONSIDERATO** in particolare l’art. 17, commi 1 e 2 “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico finanziaria e tecnico-professionale”;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 50), c. 1, lett. b, che prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2025;

RAVVISATA la necessità e l'urgenza di procedere all'acquisto rinnovo contratto Portale Scuola Cloud ;

VISTO l'art. 39 comma 2 del DI 129/2018 "le istituzioni scolastiche possono procedere all'affidamento di interventi, indifferibili ed urgenti, di piccola manutenzione e riparazione degli edifici scolastici e delle loro pertinenze, nella misura strettamente necessaria a garantire lo svolgimento delle attività didattiche. In tali casi, le istituzioni scolastiche anticipano i fondi necessari all'esecuzione degli interventi, dandone immediata comunicazione all'ente locale competente, ai fini del rimborso";

VISTO l'art. 49, del D. Lgs. 36/2023, che prevede la possibilità di derogare al principio di rotazione nei casi specificati nei commi 4, 5 e 6;

TENUTO CONTO che l'Istituto, trattandosi di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettera b, D. Lgs 36/2023, non ha richiesto, ai sensi dell'art. 53, comma 1 all'operatore economico la prestazione della garanzia provvisoria;

TENUTO CONTO altresì, che ai sensi degli artt. 53, comma 4 e 117, comma 14 del D. Lgs. 36/2023, l'Istituto non ha richiesto la garanzia definitiva in ragione della comprovata solidità dell'operatore economico;

VERIFICATA nei confronti dell'operatore economico, l'insussistenza dei motivi di esclusione dalla partecipazione alla procedura d'appalto di cui agli artt. 94 e seguenti del D. Lgs. 36/2023, mediante l'acquisizione di apposita autodichiarazione resa ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, come previsto dall'art. 52 comma 1;

DECIDE

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

ARTICOLO 1 Procedere tramite trattativa diretta su MEPA con ARGO SOFTWARE, per la fornitura dettagliata nell'ordine di acquisto.

ARTICOLO 2 Di impegnare per le finalità di cui sopra la somma 690,00 € + IVA;

ARTICOLO 3 Disporre che i pagamenti in dipendenza del presente provvedimento saranno effettuati, previa verifica di regolarità del servizio, mediante accredito su apposito conto corrente dedicato ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e previa acquisizione del DURC.

ARTICOLO 4 Il Dirigente Scolastico, Dott.ssa Elisa Faraci, è nominata quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023.

ARTICOLO 5 La pubblicazione del presente provvedimento all'albo on line e sul sito internet dell'Istituzione Scolastica.

**La Dirigente
Scolastica**

Elisa Faraci

Documento informatico firmato
digitalmente ai sensi del D.Lgs
82/2005 CAD (art. 45 -Valore
giuridico della trasmissione)
ss.mm.ii e norme collegate